



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

REGIONE
TOSCANA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

Allegato A

CONVENZIONE

per la realizzazione del progetto FSE " Interventi di qualificazione dell'attività formativa nei percorsi universitari – Scuola Normale Superiore di Pisa" P.O.R. Obiettivo 3 2000-2006 Regione Toscana

Premesso

che il Programma Operativo Regionale è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione (CE) C (2004) 2622 del 01/07/2004;

- che la Regione Toscana ha successivamente preso atto del testo del Programma Operativo Regionale con propria Deliberazione n. 834 del 6 settembre 2004;
- che la Regione Toscana ha approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 738, del 18 luglio 2005, il testo del Complemento di Programmazione Fondo Sociale - Obiettivo 3;
- che la Regione Toscana, con deliberazione della Giunta regionale n. _____, del _____, ha affidato alle Università toscane la realizzazione di interventi a sostegno della didattica nei percorsi universitari, di seguito denominati "progetto", assegnando a tal fine, a ciascuna Istituzione, risorse finanziarie a valere sul POR Ob. 3, FSE 2000-2006, Asse C, Misura C3;
- che la Scuola Normale Superiore di Pisa (C.F. 80005050507, P.I. 00420000507), con sede in Pisa, nella Piazza dei Cavalieri, 7, di seguito indicata anche come soggetto attuatore, è ricompresa fra le Istituzioni individuate come attrici del progetto dalla deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____ prima richiamata;

Viste

- La legge regionale 26/07/2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modificazioni;
- il regolamento di esecuzione della l.r. 32/02 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale dell'8 agosto 2003 n. 47/R e successive modificazioni;
- la delibera del Consiglio Regionale del 20/09/2006 n. 93 con la quale è stato approvato il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2006-2010, di cui all'articolo 31 della l.r. 32/2002;

Considerato

- che la Regione Toscana, in virtù dell'art. 17 della L.R. 32/02 svolge attività di formazione professionale secondo le modalità di cui ai punti a), b), c) del medesimo articolo;

Viste

- le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le "Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 L.R. 32/2002" approvate dalla Regione con Delibera della Giunta Regionale n. 569 del 31 luglio 2006;

tra

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in Firenze, Via Cavour 16-18 codice fiscale e partita I.V.A n.01386030488, rappresentata da Vilmo Chiasserini dirigente del Settore DSU, Istruzione superiore ed Educazione degli adulti, nato/a a Anghiari (AR) il 9 ottobre 1948, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. 26/00 (come modificata dalla L.R. 44/03) e del Decreto 5108 del 23 settembre 2005 è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

e

la Scuola Normale Superiore di Pisa (d'ora in poi anche Soggetto Attuatore), con sede in Pisa, nella Piazza dei Cavalieri, 7, c.f. 80005050507, p.i. 00420000507, nella persona del Prof. Salvatore Settis, nato a Rosarno

(RC) l'11.6.1941, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante dello stesso soggetto attuatore,

**Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue**

Art. 1 (concessione)

La Regione concede al Soggetto Attuatore un finanziamento per la realizzazione del progetto alle seguenti condizioni e con i limiti di seguito specificati. Le attività dovranno svolgersi secondo quanto previsto nel progetto approvato e nel rispetto del piano finanziario, entrambi allegati e parti integranti e sostanziali della presente convenzione (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate nel rispetto della normativa prevista dalla DGR 569/06);

Art. 2 (normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore curerà l'organizzazione e la realizzazione del progetto approvato in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste, e nel pieno rispetto delle "Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 L.R. 32/2002" (D.G.R. 569/2006) nonché della normativa comunitaria in materia (Reg. CE 1681/94 come modificato dal Reg. CE 2035/05 - Regg. CE 1260/99 - 1784/99 - 1159/00 - 1685/00 - 448/04).

Art. 3 (limiti temporali)

Il Soggetto attuatore si impegna a terminare le attività di cui al progetto entro il 31 maggio 2008.

Art. 4 (rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali di cui, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Si impegna altresì a rispettare e ad adeguarsi a quelle disposizioni normative ed ai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali che dovessero essere emanati successivamente alla stipula del presente atto. Le violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa comunitaria, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate secondo le modalità di seguito specificate.

Art. 5 (impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna al rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalle normative regionali, nazionali e comunitarie richiamate all'art. 2 della presente convenzione in tutte le fasi di programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle diverse attività e fasi di cui si compone il progetto.

Il Soggetto attuatore si impegna inoltre a:

- A. provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso. Subordinatamente al rispetto, da parte del Soggetto attuatore, degli impegni assunti con la presente convenzione, la Regione erogherà allo stesso un finanziamento pubblico corrispondente alle spese effettivamente sostenute e riconosciute secondo quanto di seguito esposto;
- B. gestire in proprio sia il progetto che i rapporti conseguenti la sottoscrizione della presente convenzione che non potranno in alcun caso costituire oggetto di delega. La delega a favore di terzi, diversi dal Soggetto attuatore, è ammessa esclusivamente per i soggetti espressamente indicati in sede di presentazione del progetto o successivamente autorizzati dalla Regione nel rispetto della vigente normativa;
- C. mantenere la Regione estranea ai contratti stipulati con i terzi dal Soggetto attuatore a qualunque titolo, nonché tenere indenne la Regione da qualunque pretesa al riguardo;
- D. dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività di cui al progetto, dichiarare in ogni comunicazione il sostegno finanziario del Fondo Sociale Europeo, del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e della Regione evidenziandone gli stemmi così come previsto dal Regolamento (CE) 1159/2000
- E. in materia di personale impegnato nel progetto e di partecipanti:
 - non utilizzare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
 - accertare che i partecipanti ai corsi siano in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalle schede di misura del Programma Operativo Regionale e del Complemento di Programmazione Fondo Sociale

Europeo - Obiettivo 3 - della Regione Toscana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 738 del 18 luglio 2005, nonché di quelli indicati nel *progetto* approvato

- garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende tra l'altro l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e di incarichi a pubblici dipendenti. L'Ente assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità;
 - applicare al personale dipendente con rapporto di lavoro subordinato i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa esonerando espressamente la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
 - stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni volontarie finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del *progetto*, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
 - rispettare la normativa fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del progetto;
- F. Per quanto concerne strutture, impianti ed attrezzature, garantirne l'idoneità, sotto la propria completa responsabilità, dando applicazione a quanto disposto in materia nella DGR 569/06 e nella vigente direttiva sull'accREDITAMENTO (DGR 436/03 e successive modifiche ed integrazioni);
- G. Per quanto concerne la documentazione amministrativa e contabile conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- H. Per quanto concerne le variazioni, comunicare alla Regione le variazioni che intende apportare al progetto nel rispetto di quanto previsto dalla DGR 569/06, prendendo atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione;
- I. Fornire i dati di monitoraggio finanziario e fisico dei progetti secondo le indicazioni e le scadenze stabilite dalla Regione. A tale scopo i soggetti attuatori possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel db FSE relativi ai propri progetti. In relazione a ciascun progetto, il soggetto attuatore:
- inserisce i dati di dettaglio del progetto;
 - inserisce e valida, quando richiesto, la previsione di spesa relativa al progetto;
 - inserisce i dati fisici di dettaglio concernenti i partecipanti, rilevati al termine degli interventi, ripartiti per condizione di studio e/o lavorativa, età, sesso, titolo di studio etc., e per Assi e misure;
 - inserisce i dati finanziari relativi ai pagamenti effettuati, li valida e invia all'Amministrazione competente, entro i 5 giorni lavorativi successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) e con le procedure definite, la stampa cartacea di tali dati, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante.
- Per ciascun trimestre di riferimento, il soggetto attuatore deve inviare alla Regione il format cartaceo di autocertificazione generato direttamente dal sistema informativo regionale; tale autocertificazione deve essere prodotta anche dopo la conclusione delle azioni progettuali, secondo le scadenze previste, fino a quando il progetto non sia stato formalmente chiuso dall'Amministrazione.
- Nel caso di Associazione temporanea, l'obbligo di alimentazione del sistema informativo regionale e di validazione ed invio alla Regione delle autocertificazioni relative ai dati di spesa, comprensive delle spese sostenute da tutti i soggetti attuatori associati, ricade sul soggetto mandatario.
- La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del rispettivo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Pertanto il mancato inserimento ed aggiornamento dei dati nei tempi e con le modalità previste comporta la sospensione dei pagamenti.
- J. Anche dopo la conclusione del progetto, a rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione, per il quinquennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta, sia amministrativa, sia giudiziaria,

conseguente alla realizzazione del progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del progetto. Il Soggetto attuatore si impegna altresì, anche dopo la conclusione del progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo successivo, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi calcolati al tasso indicato nell'art. 28 del Regolamento di attuazione della L.R. 36/2001, emanato con D.P.G.R. 19.12.2001 n. 61/R.

Il Soggetto attuatore si impegna in ogni caso a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nelle "Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 L.R. 32/2002" approvate con DGR 569/2006 e nel rispetto delle modalità definite dai propri regolamenti statuari anche per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato in questa convenzione.

Art. 6 (entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione erogherà al Soggetto attuatore un finanziamento di Euro 200.000,00 (*duecentomila/00*), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa secondo i provvedimenti sopra citati. Il finanziamento approvato è solo provvisoriamente assegnato e costituisce limite massimo di spesa. Il pagamento sarà effettuato secondo le modalità di cui al successivo art. 7 mediante versamento sul conto corrente bancario n° 38000.27 presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, Agenzia di Pisa, ABI 01030, CAB 14000, intestato a Scuola Normale Superiore di Pisa.

Art. 7 (modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

I) anticipo di una quota, pari al 40%, all'avvio del progetto, a seguito di richiesta e a condizione che sia stata sottoscritta la presente convenzione o rilasciata specifica autorizzazione;

II) successivi rimborsi, a seguito di richiesta, delle spese quietanzate fino alla concorrenza del 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I); il rimborso è subordinato alla verifica da parte della Regione del corretto adempimento dei seguenti obblighi del soggetto attuatore:

- inserimento e validazione nel sistema informativo regionale, alle scadenze trimestrali, degli importi e dei relativi giustificativi di spesa di cui si richiede il rimborso;
- puntuale e completa alimentazione telematica dei dati di monitoraggio fisico;
- invio della documentazione relativa all'attuazione del progetto e dei dati alle scadenze prestabilite all'Amministrazione competente.

L'importo di cui si richiede il rimborso è di norma quello risultante dall'ultimo monitoraggio trimestrale della spesa, salvo casi eccezionali; la richiesta di rimborso deve pertanto allinearsi ai tempi di trasmissione della documentazione inerente la certificazione trimestrale della spesa;

III) erogazione del saldo, a seguito di richiesta, previo:

- inserimento telematico da parte del soggetto attuatore dei dati fisici e finanziari di chiusura del progetto;
- controllo del rendiconto da parte dell'Amministrazione.

L'eventuale recupero dei finanziamenti indebitamente ricevuti dal soggetto attuatore (beneficiario finale) sarà incrementato degli interessi calcolati al tasso indicato nell'art. 28 del Regolamento di attuazione della L.R. 36/2001, emanato con D.P.G.R. 19.12.2001 n. 61/R.

Art. 8 (regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti occorre fare riferimento alla DGR 569/2006 ed in particolare al § A.2.6 della stessa.

Art. 9 (rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del progetto, dovrà darne comunicazione motivata ed immediata alla Regione mediante lettera raccomandata, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti a titolo di acconto maggiorati degli interessi calcolati al tasso indicato nell'art. 28 del Regolamento di attuazione della L.R. 36/2001, emanato con D.P.G.R. 19.12.2001 n. 61/R.

Art. 10 (riferimenti normativi)

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 11 (domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie in connessione con la medesima, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione a mezzo di lettera raccomandata, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 12 (inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione diffiderà il Soggetto attuatore affinché lo stesso provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, la Regione potrà disporre la sospensione delle attività, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione la Regione non riconoscerà i costi eventualmente sostenuti. Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il Soggetto attuatore abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revocherà il finanziamento pubblico e il Soggetto attuatore sarà obbligato alla restituzione immediata dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi calcolati al tasso indicato nell'art. 28 del Regolamento di attuazione della L.R. 36/2001, emanato con D.P.G.R. 19.12.2001 n. 61/R, per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme precedentemente erogate.

Art. 13 (esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in tre originali (di cui uno affidato al soggetto attuatore e due conservati dalla Regione) è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

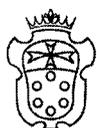
Letto, approvato e sottoscritto

Firenze, li _____

per
REGIONE TOSCANA
Il Dirigente

per
(ragione sociale Ente/Impresa)
Il Legale rappresentante

del



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE
PISA

**DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE ALL'INTERNO DELLA
CONVENZIONE PER AFFIDAMENTO DIRETTO TRA REGIONE TOSCANA E
SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA (OB. 3 FSE, Mis. C3 – Cod.
accreditamento regionale 874, tipologia A, B e C)**

PREMESSA

Il Progetto “*Training and Research*” nasce dalla volontà della Scuola Normale Superiore di Pisa di ampliare l’offerta dei servizi formativi integrandoli con forme sempre più ampie di scambio, sia a livello nazionale che internazionale, attraverso strumenti di incentivo alla mobilità e realizzazione di tirocini.

L’importanza di modalità di integrazione rispetto alla formazione curriculare degli allievi ed ex allievi della Scuola scaturisce dalla necessità di favorire coloro che hanno conseguito un alto livello di preparazione accademica, accompagnandoli ad un’efficace incontro con il mondo della ricerca e del lavoro.

Il responsabile del Progetto è il Capo di Gabinetto della Scuola Normale, Dott. Daniele Altamore, che assicura il coordinamento e la supervisione di tutte le attività.

1. CONTRIBUTI ALLA MOBILITÀ NELLA RICERCA
TOTALE EURO 160.750,00

1.a. CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Scuola Normale Superiore di Pisa organizza e gestisce al proprio interno i corsi ordinari, riservati a studenti iscritti all’Università di Pisa, ed i corsi di perfezionamento; entrambi i corsi sono suddivisi fra le Classi Accademiche di Lettere e di Scienze.

Per accedere ad entrambi i corsi (*a numero chiuso*), gli allievi devono superare un concorso di ammissione consistente in prove scritte ed orali.

Per quanto riguarda in particolare il corso di perfezionamento (*PhD*), questo è stato istituito presso la Scuola Normale nel 1927 per promuovere la formazione specialistica in ambito scientifico e letterario, oltre 50 anni prima che fosse inserito il dottorato di ricerca nelle università italiane (*con il D.P.R. 382/1980*), titolo al quale oggi è equiparato ai sensi della Legge 18 giugno 1986, n. 308.

Gli allievi sono prevalentemente inseriti in gruppi e progetti di ricerca attivi presso ciascun Centro e Laboratorio della Scuola Normale. In alcuni di questi laboratori si sviluppano professionalità e tecnologie altamente innovative e di livello internazionale, in settori di

assoluto rilievo (*fra cui i beni culturali, le nanoscienze, la neurobiologia e la biologia molecolare, la matematica finanziaria e la matematica per la tecnologia e l'industria*).

Lo studio in Normale, ed in particolare quello dei corsi di perfezionamento, ha una forte vocazione internazionale: a garanzia di ciò esiste una fittissima rete di rapporti con centri di ricerca internazionali, docenti stranieri che insegnano alla Scuola stabilmente e, cosa sempre più frequente, studiosi stranieri che, nella qualità di *visiting professor*, tengono presso la Scuola cicli di lezioni o brevi corsi.

Sempre più spesso, convenzioni con università ed enti di ricerca stranieri per tesi in cotutela danno la possibilità di conseguire un doppio titolo, valido in Italia e nel Paese di appartenenza dell'università partner. Inoltre le commissioni giudicatrici nominate per l'esame finale di perfezionamento devono avere, di regola, anche componenti non italiani.

Per integrare le competenze degli allievi che frequentano i corsi ordinari ed i corsi di perfezionamento, favorendone la mobilità verso centri di ricerca ed università italiane e straniere, la Scuola Normale Superiore intende finanziare, grazie al contributo FSE, attività di mobilità e di scambio dei propri allievi.

Usufruiranno del finanziamento di questa attività circa 180 allievi, provenienti dalla Classe Accademica di Scienze e di Lettere in misura sostanzialmente paritaria, anche se con una leggera prevalenza degli allievi della Classe di Scienze.

Il coordinamento gestionale delle attività di mobilità e scambio è assicurato dalla "Divisione Allievi" della Scuola Normale, nella persona del referente della linea di attività "Servizi agli Allievi", Dott. Mario Landucci, mentre la gestione amministrativa è assicurata dal Responsabile della "Divisione Gestione e Sviluppo Risorse Finanziarie", Sig.ra Luana Cappelli, che vista gli atti relativi alla spesa.

Il riferimento normativo è la delibera della G.R.T. n. 569/06.

1.b. CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ

- i. Raccolta delle richieste degli allievi dei Corsi di Perfezionamento per mobilità per la ricerca fuori sede (per un totale di circa 180 allievi);
- ii. esame delle richieste;
- iii. autorizzazione alle missioni fuori sede;
- iv. raccolta delle documentazioni relative alle spese effettuate;
- v. liquidazione dei rimborsi delle spese;
- vi. monitoraggio e valutazione dell'andamento delle missioni di ricerca;
- vii. elaborazione e diffusione di un report finale di efficacia ed efficienza.

Le attività indicate *sub* lett. *i.*, *ii.* e *iii.* sono svolte dalla Classe Accademica di Lettere e dalla Classe Accademica di Scienze della Scuola Normale, mentre le restanti attività sono assicurate, per quanto di competenza, dalla "Divisione Allievi" e dalla "Divisione Gestione e Sviluppo Risorse Finanziarie".

del

1.c. DETTAGLIO SPESE**B.1.2.3 PROGETTISTA ESTERNO**

La stesura della documentazione di progetto viene affidata a personale con esperienza senior nello specifico settore della formazione professionale.

B.2.3.6. PERSONALE AMMINISTRATIVO INTERNO

La voce di spesa prevede il rimborso a busta paga del personale della Scuola Normale impegnato nella gestione amministrativa delle spese sostenute dagli allievi in trasferta.

B.2.4.8 ALLOGGIO ALLIEVI

A questa voce di spesa verranno attribuite le spese di pernottamento sostenute dagli allievi in trasferta ed opportunamente documentate e quietanzate.

B.2.4.9 VITTO ALLIEVI

A questa voce di spesa verranno attribuite le spese per il vitto sostenute dagli allievi in trasferta ed opportunamente documentate e quietanzate.

B.2.4.10 VIAGGI ALLIEVI

A questa voce di spesa verranno attribuite le spese di viaggio sostenute dagli allievi in trasferta ed opportunamente documentate e quietanzate.

B.2.6.10 VARIE

In questa voce di spesa andranno attribuite le spese non facilmente identificabili in questa fase progettuale quali i biglietti di ingresso a mostre o eventi, le quote di iscrizioni a convegni, ecc..

B.2.11.2 RENDICONTATORE ESTERNO

Questa voce di spesa è riferita al supporto di personale senior esperto nella gestione e rendicontazione di finanziamenti pubblici (*nello specifico ambito del FSE*), che affiancherà il personale della Scuola Normale per tutta la durata del progetto.

B.3.1 VERIFICA FINALE AZIONE

Il progetto prevede l'elaborazione di un report finale per la verifica *ex ante*, *in itinere* ed *ex post* della attività intrapresa, che sarà svolto in parte da dipendenti della Scuola ed in parte da qualificati soggetti terzi. Tale elaborato permetterà anche la diffusione dei risultati nei confronti di interlocutori pubblici e privati.

B.4.1 DIRETTORE DI PROGETTO INTERNO

La Scuola Normale Superiore mette a disposizione del progetto una figura interna di responsabilità direttiva, con il compito di dirigere e supervisionare tutte le attività progettuali.

B.4.6 COORDINATORI ESTERNI

In questa voce di spesa rientra la retribuzione per un esperto in grado di supportare la Scuola Normale coordinando le azioni specifiche di questa attività

2. TIROCINI FORMATIVI
TOTALE EURO 39.250,00**2.a. CONTESTO DI RIFERIMENTO**

La Scuola Normale Superiore intende sviluppare ed intensificare nell'ambito delle proprie attività un servizio che tenda a favorire i rapporti dei propri allievi ed ex allievi, sia del corso ordinario che del corso di perfezionamento (*all'interno dei 18 mesi previsti dalla normativa dopo il termine del percorso di studi*), con realtà significative ed importanti del mondo del lavoro, al di fuori dell'ambito più strettamente accademico e caratterizzate da un elevato contenuto di competenze innovative. Scopo del servizio sarà quello della promozione dell'inserimento qualificato dei normalisti nel mondo del lavoro.

Nell'ambito di questa attività verranno progettati e realizzati percorsi individualizzati di inserimento professionale di eccellenza che cerchino di mettere a frutto le specifiche competenze maturate dagli allievi durante il proprio curriculum universitario.

In particolare, sarà fatto ricorso al tirocinio formativo e di orientamento come indispensabile canale di scambio e di conoscenza delle realtà professionali di interesse. Sarà data opportunità a circa n. 25 allievi o ex allievi, sia ordinari che perfezionandi, di realizzare questa esperienza.

I settori di appartenenza delle aziende e degli enti coinvolti sono estremamente diversificati: si va da organismi costituzionali e ministeriali (*Senato della Repubblica, Ambasciate, Istituti di Cultura e Consolati afferenti al Ministero degli Esteri, Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze*) a enti e istituzioni di rilievo nazionale e internazionale (*UNESCO, Agenzia Spaziale Italiana, Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze, Accademia della Crusca, Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani*), ad associazioni imprenditoriali di categoria (*Farindustria, Assoknowledge*), ad aziende operanti nel settore finanziario (*McKinsey, UNICREDIT, Banca Intesa*), nell'ambito della comunicazione giornalistica (*Gruppo Editoriale L'Espresso, RCS Quotidiani, RCS Periodici, Geo, Focus, Darwin*) e radiotelevisiva (*Il Sole 24 Ore- Radio 24, RCS Broadcast*), nell'editoria (*Laterza, RCS Libri, ETS*). Si tratta di aziende ubicate su tutto il territorio nazionale, che offrono anche opportunità e aperture verso il contesto europeo ed extraeuropeo.

Il coordinamento gestionale delle attività connesse ai tirocini formativi ed i conseguenti adempimenti amministrativi la correlata gestione amministrativa sono assicurati dall'Ufficio di Gabinetto della Scuola Normale, nella persona del Responsabile della linea di attività "Orientamento Placement e Formazione", Sig. Giancarlo Felici, che vista gli atti relativi alla spesa.

Il riferimento normativo è la delibera della G.R.T. n. 569/06.

2.b. CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ

- i. Emissione e divulgazione di bandi di concorso per la raccolta delle candidature degli allievi o ex allievi;
- ii. raccolta di proposte di tirocinio da parte degli allievi;
- iii. colloqui di orientamento e selezione;

- iv. incrocio tra domanda ed offerta di tirocinio presso la banca dati delle imprese in possesso della Scuola, anche in collaborazione con i servizi per l'impiego delle province sul territorio toscano (*durata media del tirocinio: 3-6 mesi*);
- v. realizzazione di circa 25 progetti di tirocinio per altrettanti allievi;
- vi. compilazione della documentazione ai sensi della L. 196/97 e adempimenti assicurativi;
- vii. monitoraggio dell'andamento dei tirocini;
- viii. elaborazione e diffusione di un report finale di efficacia ed efficienza.

2.c. DETTAGLIO SPESE

B.1.2.3. PROGETTISTA ESTERNO

La stesura della documentazione di progetto viene affidata a personale con esperienza senior nello specifico settore della formazione professionale.

B.1.4.1 INFORMAZIONE/ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI

In questa voce di spesa è prevista la retribuzione di uno psicologo del lavoro per funzioni di orientamento e consulenza agli allievi al momento della decisione di utilizzare lo strumento del tirocinio.

B.2.3.6 PERSONALE AMMINISTRATIVO INTERNO

La voce spesa prevede il rimborso a busta paga del personale della Scuola Normale impegnato nella organizzazione e nella gestione amministrativa dei progetti di tirocinio (*ivi comprese le spese sostenute dagli allievi*).

B.2.4.8 ALLOGGIO ALLIEVI

A questa voce di spesa verranno attribuite le spese per il pernottamento sostenute dagli allievi in tirocinio ed opportunamente documentate e quietanzate.

B.2.4.9 VITTO ALLIEVI

A questa voce di spesa verranno attribuite le spese per il vitto sostenute dagli allievi in tirocinio ed opportunamente documentate e quietanzate.

B.2.4.10 VIAGGI ALLIEVI

A questa voce di spesa verranno attribuite le spese di viaggio sostenute dagli allievi per raggiungere la sede dei tirocini ed opportunamente documentate e quietanzate.

B.2.11.2 RENDICONTATORE ESTERNO

Questa voce di spesa è riferita al supporto di personale senior esperto nella gestione e rendicontazione di finanziamenti pubblici (*nello specifico ambito del FSE*), che affiancherà il personale della Scuola Normale per tutta la durata del progetto.

B.3.1 VERIFICA FINALE AZIONE

Il progetto prevede l'elaborazione di un report finale per la verifica *ex ante*, *in itinere* ed *ex post* della attività intrapresa, che sarà svolto in parte da dipendenti della Scuola ed in parte da qualificati soggetti terzi. Tale elaborato permetterà anche la diffusione dei risultati nei confronti di interlocutori pubblici e privati.

B.4.1 DIRETTORE DI PROGETTO INTERNO

La Scuola Normale Superiore mette a disposizione del progetto una figura interna di responsabilità direttiva, con il compito di dirigere e supervisionare tutte le attività progettuali.

B.4.6 COORDINATORI ESTERNI

In questa voce di spesa rientra la retribuzione per un esperto in grado di supportare la Scuola Normale coordinando le azioni specifiche di questa attività

JM

SCHEDA RIEPILOGO FINANZIARIO PROGETTO

TITOLO PROGETTO

		Attività formale		Attività non-formale	
		90%	(min)	90%	(min)
B	COSTI DIRETTI.....	100,00		0%	
B1	PREPARAZIONE.....	3,25		42%	
B 1.1	INDAGINI PRELIMINARI.....	-		0%	
B 1.2	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE INTERVENTO.....	0,75	(max)	0%	
B 1.3	INFORMAZIONE E PUBBLICITA'.....	-		0%	
B 1.4	INFORMAZIONE, SELEZIONE E ORIENTAMENTO PARTECIPANTI.....	2,50		0%	
B 1.5	ELABORAZIONE MATERIALE DIDATTICO.....	-		0%	
B 2	REALIZZAZIONE.....	79,25	(min)	30%	(max)
B 2.1	DOCENZA.....	-		0%	
B 2.2	TUTORAGGIO.....	-		0%	
B 2.3	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO.....	10,00		0%	
B 2.4	SPESE PER I PARTECIPANTI.....	64,50		0%	
B 2.5	COMMISSIONI DI ESAME.....	-		0%	
B 2.6	MATERIALI.....	1,00		0%	
B 2.7	BUONI SERVIZI.....	-		0%	
B 2.8	IMMOBILI.....	-		0%	
B 2.9	ATTREZZATURE.....	-		0%	
B 2.10	COSTI PER SERVIZI LEGALI E FINANZIARI.....	-		0%	
B 2.11	RENDICONTAZIONE.....	3,75		0%	
B 3	DIFFUSIONE.....	4,00	(max)	5%	(max)
B 4	DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE.....	13,50	(max)	13%	(max)
C	COSTI INDIRETTI DI STRUTTURA.....	-	(max)	10%	(max)
	TOTALE PROGETTO	200.000,00		100%	

cel